

10 | TECNICA DI POSA

I MODELLI DI PIETRA, a seconda del caso, possono essere posati in 4 diverse versioni:

POSA CON FUGA

POSA CON FUGA **PLUS (Pietra + GeoFit)**

POSA A SECCO

POSA A SECCO **PLUS (Pietra + GeoFit)**

1. MISCELARE SEMPRE IL MATERIALE.

NON UTILIZZARE MAI LE PIETRE DI UNA SINGOLA SCATOLA O BANCALE SENZA MISCELARE.

Prima di iniziare, distribuire una discreta quantità di pietre vicino alla zona di lavoro scegliendole da scatole e bancali diversi per avere una buona possibilità di scelta. Durante la posa, cercare di raggiungere una composizione equilibrata di forme, dimensioni, colori, spessori e venature.

2. TRACCIATURA.

Riportare, con matita o tracciatore, sulla parete da rivestire linee orizzontali distanti fra loro 20/30 cm come riferimento per la posa del corso successivo.

3/4/5. PARTENZA CON GLI ANGOLI.

Gli angolari vanno montati per primi e partendo dal basso con i pezzi più grandi, le dimensioni diminuiscono salendo. Avendo gli angolari un lato lungo ed uno corto, questi vanno posati in modo alternato rispetto allo spigolo: ciò contribuisce a dare maggiore realistica all'opera rispettando gli incastri classici delle costruzioni in pietra.

Posare sempre fresco su fresco. Procedere dal basso posizionando le pietre più grandi; molto importante per dare maggiore credibilità al muro è mantenere l'orizzontalità dei corsi. (vedi 10.1). Riempire successivamente gli spazi lasciati vuoti con le scaglie **GeoFit®** nella forma e colore idonei. (vedi tabella pag.16-17). Nei modelli fugati rispettare una distanza tra le pietre di circa 1,5/2,5 cm. Alternare il più possibile pietre grandi e piccole, alte e basse, chiare e scure creando incastri naturali.

6/7/8. TAGLIO E LAVORAZIONE.

Per ottenere il migliore risultato di posa, le pietre all'occorrenza possono essere tagliate o sagomate utilizzando martello, pinze a bocca larga o il tagliante di una cazzuola. I tagli diritti possono essere fatti con una lama di sega diamantata. I profili di taglio andrebbero posizionati in modo da non essere visibili (posti in giù quando la pietra si trova al di sotto del livello degli occhi ed in su quando è sopra). Utilizzare pietre di basso spessore per mascherare meglio gli eventuali tagli. **A questo scopo si possono sfruttare anche eventuali pietre rotte durante il trasporto.**

9. COMPENSARE GLI SPESSORI UTILIZZANDO UNA MAGGIORE QUANTITÀ DI GEOCOLL®.

Il collante **Geocoll®** è stato appositamente predisposto per l'uso anche in grandi spessori per compensare le eventuali irregolarità dei pezzi che sono realizzati manualmente. Specialmente utile sui pezzi ad angolo, per uniformare le sporgenze ed ottenere uno spigolo diritto.



1



2



3



4



5

6



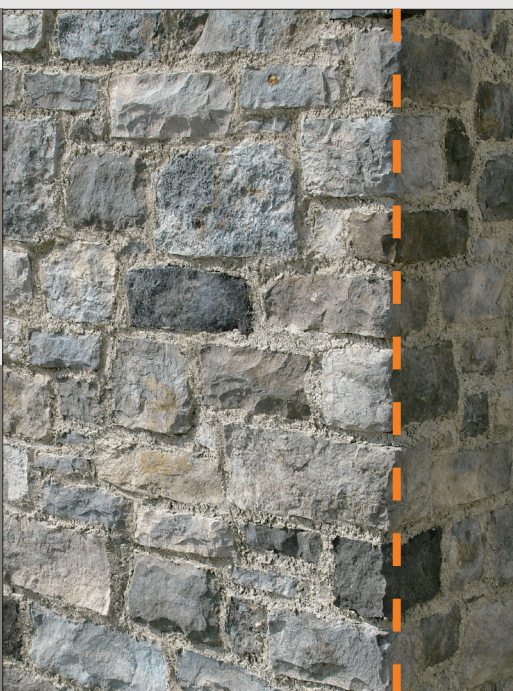
7



8



9



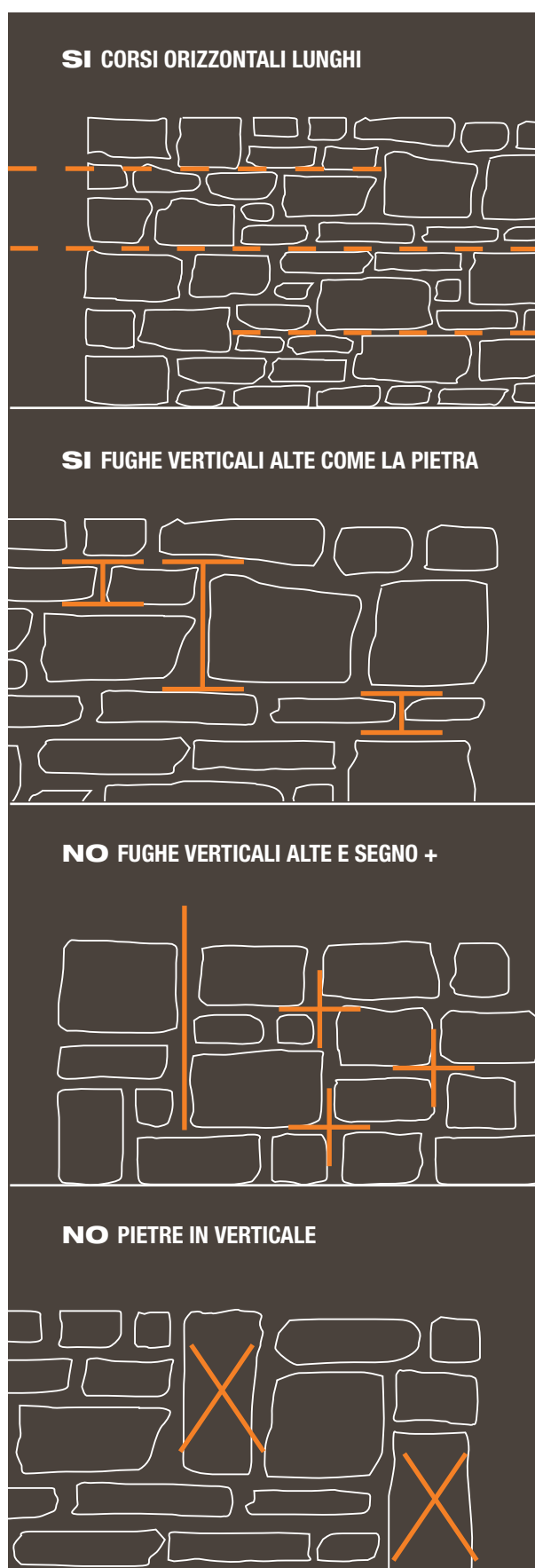
YouTube

Sul canale Geopietra potrete trovare il video: "Guida alla posa di MUROGEOPIETRA" con i suggerimenti per un'installazione a regola d'arte.



Durante la posa evitare assolutamente di sporcare la pietra con Geocoll®, lavorando sempre con le mani pulite.

Eventuali macchie di collante vanno tolte subito tramite spugna e acqua pulite. Nel pulire la pietra, una volta posata, agire solo sulla zona interessata per evitare aloni.



10.1 CORSI ORIZZONTALI LUNGI

L'uso odierno della pietra, come elemento puramente estetico e non più portante, comporta comunque la conoscenza e il rispetto delle logiche costruttive che stavano alla base dell'impiego di questo materiale.

LE FUGHE ORIZZONTALI, molto importanti per la credibilità strutturale del muro ricostruito, possono raggiungere lunghezza variabile a seconda del gusto e del modello, **LE FUGHE VERTICALI** invece devono interrompersi e non proseguire oltre l'altezza della singola pietra.

Ogni pietra viene appoggiata sfalsata rispetto a quella sottostante in modo da "legare" e dare unità al muro (vedi disegni a lato).

10.2 MODELLI A PANNELLO

I modelli P12 Monte Panel, P16 Scaglia e P36 Rigo sono **costituiti da pannelli**. Essendo prodotti manualmente, come tutte le altre serie, non hanno profili rettificati, come i prodotti ceramici, ma possono presentare in corrispondenza dei bordi leggere irregolarità, correggibili al momento della posa.

Le regole di posa non cambiano rispetto agli altri modelli, la procedura è velocizzata esclusivamente dalla conformazione dei pezzi che permette una posa a strati appoggiati uno sull'altro, sfalsando le giunte verticali.

Effettuare una tracciatura orizzontale e mantenere i corsi controllati con staggia e livella.

Approntare le succitate correzioni dei pezzi, ove necessario, tramite l'utilizzo di disco diamantato. **Eventuali pezzi rotti durante il trasporto possono essere riutilizzati sui terminali della parete oppure, tramite intestatura, insieme con tutti gli altri.**

Il posizionamento in parete è molto simile a quello di una normale piastrella in ceramica ma, le caratteristiche del materiale e la sua conformazione, **richiedono un utilizzo del collante e del fondo completamente diversi.**

La quasi totalità degli inconvenienti avuti con prodotti Geopietra®, causati da una posa errata, sono infatti avvenuti questi due modelli a pannello, per la loro presunta facilità di utilizzo.

Per evitare ogni problema, dopo aver valutato e preparato il fondo applicare le seguenti specifiche di posa:

Distribuire **Geocoll®** su tutto il fondo del pannello come per tutti gli altri modelli, **non effettuare la posa "a punti"**.

La posa deve essere effettuata sempre con il sistema a doppia spalmatura fresco su fresco, cioè riportando **Geocoll®** su entrambe le superfici e facendo aderire la pietra al fondo con una pressione e piccoli movimenti laterali per assicurarne una perfetta aderenza.

La mancanza di collante rende fragile il lavoro, dilatazioni termiche

ed urti innescheranno quasi inevitabilmente delle rotture. Anche la rasatura di molti metri quadrati di fondo di posa, con strato di pochi millimetri di Geocoll® ed un'immediata applicazione della pietra, è **procedura assolutamente sbagliata**: i pezzi posati nei primi minuti si ancorano perfettamente, ma con il passare del tempo **la rasatura subisce un primo appassimento rendendo il fondo fragile ed a rischio, con la possibilità/certezza che le pietre, ancorate di seguito, con il tempo si stacchino** (vedi capitolo 11).

10.3 GIUNTI DI DILATAZIONE

Lasciare liberi i giunti arrivando con la pietra nelle immediate vicinanze. Se si necessita un mascheramento del giunto, incollare la pietra su uno degli appoggi, naturalmente quello avente superficie maggiore, lasciando libero di movimento il resto. In questo modo il giunto segue la forma delle pietre e diventa invisibile a stuccatura ultimata. Una eventuale rottura della stuccatura nel tempo potrà essere ripristinata con la semplice sostituzione dello stucco.

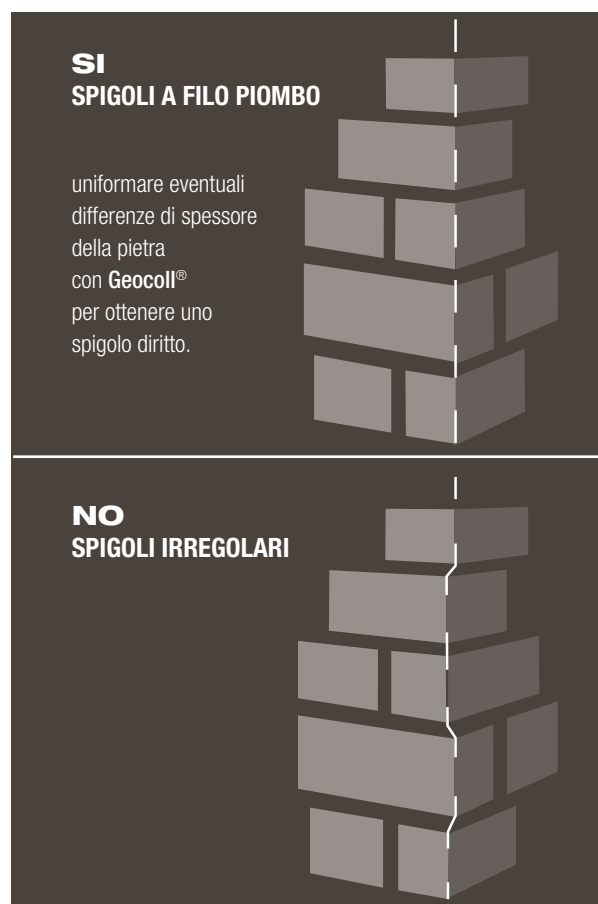
10.4 TEMPI DI POSA

I tempi di posa variano a seconda dei modelli: i più impegnativi sono i modelli come Moderno, Toce e Blumone a secco, un posatore esperto in una giornata può posarne circa 6/8 mq. Con pietre dal profilo Squadrato come Londra, Bergamo e Vallese arriverà a posare fino a 10/15 mq al giorno. Con modelli quali Lavone, Botticino e Turano dal profilo Opera Incerta fino a 15/20 mq al giorno. Modelli a Pannello come Scaglia e Monte Panel (da montare solo a secco) sono stati studiati appositamente per velocizzare i tempi di posa (20/25 mq al giorno) ma, in parte compromettono l'effetto "naturale" che si ottiene con gli altri modelli. Inoltre la loro presunta facilità di posa spesso genera l'inosservanza di regole fondamentali e di conseguenza, la maggior parte degli inconvenienti di stacco riscontrati ad oggi.

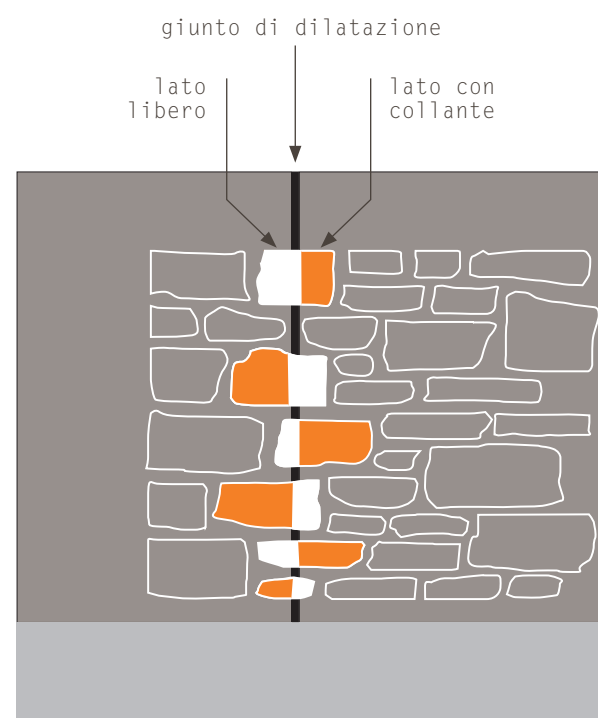
Tutti i tempi di posa riportati sono indicativi e riferiti al lavoro di professionisti del settore.



Sul canale Geopietra potrete trovare i video: "Posa e finitura a secco" e "Mascheratura del giunto"



MASCHERATURA GIUNTI DI DILATAZIONE 10.3



plus

murogeopietra



10.5 MUROGEOPIETRA POSA A SECCO PLUS

La caratteristica dei muri portanti, in pietra a secco, è la mancanza di malta tra una pietra e l'altra, pertanto i muri devono la loro stabilità ad incastri ed appoggi corretti tra le singole pietre. Nonostante la pietra ricostruita Geopietra, non abbia queste necessità, grazie all'apposito collante GeoColl, per essere credibile, bisogna sempre posarla ragionando come se si stesse costruendo un muro in pietra portante, con le sue regole.

Nella POSA A SECCO, il COLORANTE specifico per il Collante GeoColl, nelle 2 tonalità **NERO** e **MARRONE**, assume un ruolo molto importante per tutte le tonalità di pietra, ad esclusione di BT bianco terra e BM bianco marmo.

GeoColl colorato in tono con la pietra, infatti evita il lungo ritocco di finitura con malta e realizza un risultato naturale.

L'utilizzo dei nuovi pezzi speciali GeoFit, facilita e velocizza notevolmente la messa in opera, oltre che a personalizzare il risultato.

È di fondamentale importanza effettuare sempre la posa delle pietre con la tecnica "fresco su fresco".

Una volta preparato il fondo, tracciare linee orizzontali distanti tra loro circa 30 cm, perfettamente a bolla, queste daranno organizzazione al procedere del lavoro. (fig.1)

Le pietre dovranno essere sempre utilizzate con il lato più lungo in basso, in appoggio al piano orizzontale, che man mano andrà a formarsi nel modo più stabile possibile. (fig.2)



1



2



3



4

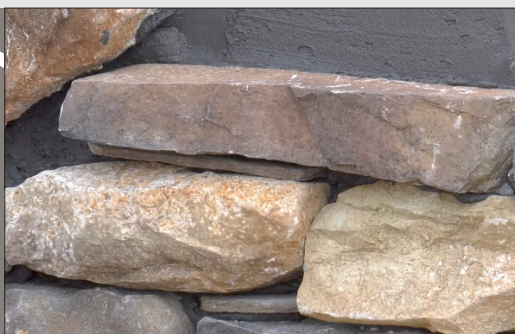


5

6



7



8



9



10



Una piccola lavorazione dei bordi molte volte è necessaria, se possibile cercare comunque di mantenere l'integrità della forma della pietra. Se si rilevasse la necessità di migliorare la stabilità visiva della pietra successiva, inserire un pezzo **GeoFit** nella forma appropriata (dalla fig.4 alla fig.8). Diversamente proseguire con le pietre senza preoccuparsi degli eventuali spazi vuoti rimasti.

Continuare i corsi orizzontali e ogni qualche metro inserire pietre più alte per creare legami. Mai effettuare fughe verticali oltre lo spessore della pietra stessa: in un muro di pietra portante sarebbe un punto di fragilità.

Una volta completata l'installazione, iniettare il collante negli spazi vuoti rimasti tra le pietre utilizzando il sac à poche. Sporcare leggermente anche il retro delle scaglie **GeoFit BIG** e **SASSO** ed inserirle nelle varie fessure. Questa operazione è sconsigliata per le scaglie **SMALL**: per la loro natura sottile è sufficiente il collante inserito sul fondo di posa, diversamente si rischierebbe di sporcare le pietre vicine.

Il giorno dopo, con un legnetto o piccolo attrezzo in metallo, si tolgono i piccoli eccessi di colla debordati.

GeoFit

e v o l u t i o n

plus
murogeopietra

POSA A SECCO PLUS:

considerare in fase d'ordine un incremento di materiale variabile dal 10% al 20% per compensare la mancanza di fuga. Da questa quantità maggiorata andrà poi sottratta l'area complessiva di scaglie GeoFit® calcolata. Integrare GeoFit® secondo la tabella a pag 16-17.